

Imperfetto



Il tempo imperfetto è un tempo dagli usi estremamente vari, indica un evento durativo (che si protrae nel tempo) verificatosi in un tempo più o meno lontano. Questa caratteristica appare chiara quando un evento presentato all'imperfetto viene affiancato a un altro evento come momentaneo:

Lo scalatore *scrutava* la montagna, quando ad un tratto *scorse* dietro una roccia uno stambecco.

- Oltre ad un evento che dura nel tempo, l'imperfetto può indicare un evento momentaneo, ma che si ripeteva abitualmente:

Ogni mattina si incontravano e si salutavano cortesemente.

In questo caso si tratta dell'aspetto ripetitivo o iterativo.

- l'imperfetto può sostituire altri tempi passati e addirittura altri modi non indicativi come l'imperfetto narrativo o giornalistico:

Il presidente veniva ricevuto nello studio privato. Più tardi si *incontrava* anche con il ministro degli Esteri e *partecipava* ad una cerimonia in suo onore. Infine i due capi di stato si *dichiaravano* soddisfatti degli accordi raggiunti.

L'imperfetto qui sostituisce il passato remoto o il passato prossimo. È una forma estesa nel linguaggio giornalistico, si definisce imperfetto storico, perché era usato nelle narrazioni storiche.

A volte l'imperfetto assume valori propri di modi diversi dal modo indicativo, sostituendo un condizionale passato o un congiuntivo trapassato; questo avviene soprattutto nello stile colloquiale, ma resta comunque una forma non corretta.

Dovevo capirlo subito che eri un bugiardo.

invece di:

Avrei dovuto capirlo subito che eri un bugiardo.

Se ero più furba lo capivo, invece di: Se fossi stata più furba, l'avrei capito.

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione di italiano by lagrammaticaitaliana.it

<https://www.lagrammaticaitaliana.it>

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:



Risorse per la scuola

<https://www.baobab.school>



Siti web a Varese

<https://www.francescobelloni.it>